



MAPS S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
MAPS S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della MAPS S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MAPS S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la revisione legale *ex art. 2409-bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 31 gennaio 2019

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

MAPS S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	43122 PARMA (PR) VIA PARADIGNA 38/A
Codice Fiscale	01977490356
Numero Rea	PR 240225
P.I.	01977490356
Capitale Sociale Euro	290.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MAPS S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	9.604	19.208
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.373	12.755
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.250	-
7) altre	2.225	2.782
Totale immobilizzazioni immateriali	22.452	34.745
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	11.764	14.719
4) altri beni	153.863	170.782
Totale immobilizzazioni materiali	165.627	185.501
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.237.170	2.237.170
b) imprese collegate	141.100	95.000
Totale partecipazioni	2.378.270	2.332.170
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.378.270	2.332.170
Totale immobilizzazioni (B)	2.566.349	2.552.416
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	788.634	1.372.659
Totale rimanenze	788.634	1.372.659
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.732.896	2.852.262
Totale crediti verso clienti	2.732.896	2.852.262
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	884.292	196.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	30.116
Totale crediti verso imprese controllate	884.292	226.248
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.635	44.215
Totale crediti verso imprese collegate	1.635	44.215
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.889	52.710
Totale crediti tributari	171.889	52.710
5-ter) imposte anticipate		
	17.968	27.624
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.131	19.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.539	32.784
Totale crediti verso altri	34.670	52.257
Totale crediti	3.843.350	3.255.316
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.250	2.250
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.250	2.250

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	484.347	189.712
3) danaro e valori in cassa	282	259
Totale disponibilità liquide	484.629	189.971
Totale attivo circolante (C)	5.118.863	4.820.196
D) Ratei e risconti	28.955	57.765
Totale attivo	7.714.167	7.430.377
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	290.000	290.000
IV - Riserva legale	58.000	58.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.928.302	1.831.589
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	1.928.303	1.831.591
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	362.778	246.714
Totale patrimonio netto	2.639.081	2.426.305
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.426.519	1.304.281
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.840	361.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.000	323.840
Totale debiti verso banche	323.840	685.658
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.995	817.388
Totale debiti verso fornitori	540.995	817.388
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.333.392	739.589
Totale debiti verso imprese controllate	1.333.392	739.589
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.300	19.520
Totale debiti verso imprese collegate	19.300	19.520
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.325	300.043
Totale debiti tributari	332.325	300.043
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.443	209.710
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.443	209.710
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.750	244.805
Totale altri debiti	234.750	244.805
Totale debiti	2.998.045	3.016.713
E) Ratei e risconti	650.522	683.078
Totale passivo	7.714.167	7.430.377

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.939.998	9.845.395
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(584.025)	(35.777)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.170	203.250
altri	228.883	29.608
Totale altri ricavi e proventi	355.053	232.858
Totale valore della produzione	9.711.026	10.042.476
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	84.184	81.863
7) per servizi	3.001.361	3.526.867
8) per godimento di beni di terzi	469.972	384.456
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.209.912	4.038.131
b) oneri sociali	1.212.689	1.150.084
c) trattamento di fine rapporto	307.667	292.955
e) altri costi	46.269	35.921
Totale costi per il personale	5.776.537	5.517.091
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.812	18.891
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.357	41.854
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.169	90.745
14) oneri diversi di gestione	43.125	55.374
Totale costi della produzione	9.438.348	9.656.396
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	272.678	386.080
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	200.000	-
Totale proventi da partecipazioni	200.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	85
Totale proventi diversi dai precedenti	2	85
Totale altri proventi finanziari	2	85
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	8	30
altri	27.444	40.037
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.452	40.067
17-bis) utili e perdite su cambi	(84)	66
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	172.466	(39.916)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	302
Totale svalutazioni	-	302
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(302)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	445.144	345.862
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	72.710	111.874
imposte relative a esercizi precedenti	-	2.398
imposte differite e anticipate	9.656	(15.124)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.366	99.148
21) Utile (perdita) dell'esercizio	362.778	246.714



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	362.778	246.714
Imposte sul reddito	82.366	99.148
Interessi passivi/(attivi)	27.534	39.916
(Dividendi)	(200.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.590	(50)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	274.268	385.728
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	122.238	322.955
Ammortamenti delle immobilizzazioni	63.169	60.745
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	185.407	383.700
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	459.675	769.428
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	584.025	35.776
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(526.214)	294.509
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	317.190	149.579
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.810	(32.482)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(32.556)	94.056
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	93.181	(315.345)
Totale variazioni del capitale circolante netto	464.436	226.093
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	924.111	995.521
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.534)	(39.916)
(Imposte sul reddito pagate)	(244.357)	(34.897)
Dividendi incassati	200.000	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(82.105)
Totale altre rettifiche	(71.891)	(156.918)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	852.220	838.603
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.296)	(117.398)
Disinvestimenti	2.812	2.313
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.519)	4.693
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(46.100)	-
Disinvestimenti	-	302
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	31.361	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45.742)	(110.090)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(117.978)	(208.428)
Accensione finanziamenti	-	(1.467)

(Rimborso finanziamenti)	(243.840)	(359.639)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(150.002)	(250.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(511.820)	(819.531)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	294.658	(91.018)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	189.712	280.908
Danaro e valori in cassa	259	81
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	189.971	280.989
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	484.347	189.712
Danaro e valori in cassa	282	259
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	484.629	189.971

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 362.778.

Attività svolte

La vostra Società, svolge la propria attività nel settore: progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo MAPS e controlla le società IG CONSULTING SRL e MEMELABS SRL. Con la società ROIALTY SRL esiste una partecipazione di collegamento. Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto non vi è l'obbligo di legge in considerazione delle dimensioni del gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che meritino di essere segnalati.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati:

- concessioni licenze in 5 esercizi
- sviluppo in 4 esercizi.

I software e programmi iscritti nell'attivo sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione sono capitalizzati ed iscritti fra le immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15%-25%
Altri beni	10%-12%-15%-20%-100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione se gli effetti sono ritenuti rilevanti.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione se rilevante.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta:
 - il metodo delle ore lavorate;

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Alcune di tali partecipazioni sono state svalutate in esercizi precedenti poiché hanno subito perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2013 (rinnovo opzione del 2016) la società e le seguenti controllate IG CONSULTING SRL, e MEMELABS SRL hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Maps.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, e, in genere, delle ritenute subite e dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie prestate

Le garanzie prestate a terzi dalla società sono di tipo fideiussorio e di natura bancaria.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
22.452	34.745	(12.293)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	40.440	637.903	29.951	128.410	-	56.187	892.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.440	618.695	29.951	115.655	-	53.405	858.146
Valore di bilancio	-	19.208	-	12.755	-	2.782	34.745
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.270	3.250	-	4.520
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	-	9.604	-	6.652	-	556	16.812
Totale variazioni	-	(9.604)	-	(5.382)	3.250	(557)	(12.293)
Valore di fine esercizio							
Costo	40.440	637.902	29.951	129.408	3.250	56.187	897.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.440	628.298	29.951	122.035	-	53.962	874.686
Valore di bilancio	-	9.604	-	7.373	3.250	2.225	22.452

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di sviluppo iscritti nel bilancio al 31/12/2017 sono di importo non significativo.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono relativi alla realizzazione di nuovi materiali, prodotti, processi e formule.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
165.627	185.501	(19.874)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.471	164	335.760	352.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.752	164	164.978	166.894
Valore di bilancio	14.719	-	170.782	185.501
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	29.295	29.295
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.812	2.812
Ammortamento dell'esercizio	2.955	-	43.402	46.357
Totale variazioni	(2.955)	-	(16.919)	(19.874)
Valore di fine esercizio				
Costo	16.471	164	350.855	367.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.707	164	196.992	201.863
Valore di bilancio	11.764	-	153.863	165.627

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.378.270	2.332.170	46.100

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.237.170	95.000	2.332.170
Valore di bilancio	2.237.170	95.000	2.332.170
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	46.100	46.100
Totale variazioni	-	46.100	46.100
Valore di fine esercizio			
Costo	2.237.170	141.100	2.378.270
Valore di bilancio	2.237.170	141.100	2.378.270

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Alcune di tali partecipazioni sono state svalutate in esercizi precedenti poiché hanno subito perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata al 31/12/2016:

- partecipazione in IG Consulting Srl. Il maggior valore di iscrizione è motivato dall'esistenza di un avviamento. Tale avviamento è stato oggetto di attenta valutazione in fase di acquisto delle quote della società;
- partecipazione in Memelabs Srl. Si segnala che in esercizi precedenti Memelabs ha incorporato INTEXT SRL entrambe possedute al 100% da MAPS SPA. Entrambe le partecipazioni erano state precedentemente svalutate poiché si era ritenuto vi fosse una perdita durevole di valore. Nella attuale Memelabs è concentrata buona parte della conoscenza del Gruppo Maps. Il maggior valore è motivato dalla presenza di prodotti realizzati internamente quali una piattaforma web denominata Nebula ed un motore di ricerca denominato Jasmine che stanno già producendo ricavi significativi e che sono alla base di futuri ed importanti progetti di sviluppo del gruppo Maps.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le verifiche effettuate sul valore di iscrizione delle partecipazioni non hanno evidenziato l'esistenza di durevoli perdite di valore. End

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IG CONSULTING SRL (31/12/2016)	MODENA	02396310365	10.330	560.332	993.742	10.330	100,00%	1.988.127
MEMELABS SRL (31/12/2016)	PRATO	02243360977	30.000	12.678	118.504	30.000	100,00%	249.043
Totale								2.237.170

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ROYALTY S.R.L. (31/12/2015)	MILANO	08891260963	108.460	(165.032)	77.349	50.000	46,10%	141.100
Totale								141.100

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
788.634	1.372.659	(584.025)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare non significativo (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.372.659	(584.025)	788.634
Totale rimanenze	1.372.659	(584.025)	788.634

Si tratta di lavori in corso su ordinazione, relativi a commesse da consegnare nei primi mesi del 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.843.350	3.255.316	588.034

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.852.262	(119.366)	2.732.896	2.732.896	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	226.248	658.044	884.292	884.292	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	44.215	(42.580)	1.635	1.635	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.710	119.179	171.889	171.889	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.624	(9.656)	17.968		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.257	(17.587)	34.670	3.131	31.539
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.255.316	588.034	3.843.350	3.793.843	31.539

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Alla voce "Crediti verso imprese Controllate" sono iscritti crediti commerciali, crediti derivanti dal riaddebito costi per servizi sostenuti dalla controllante per conto delle controllate e crediti sorti per effetto del consolidato fiscale.

I crediti verso altri oltre 12 mesi, al 31/12/2017, comprendono anticipi per noleggi auto per Euro 31.445.

Le imposte anticipate per Euro 17.968 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.719.809	13.087	2.732.896
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	884.292	-	884.292
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.635	-	1.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171.889	-	171.889
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.968	-	17.968
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.670	-	34.670
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.830.263	13.087	3.843.350

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Per maggiori dettagli sulle operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	30.278	70.467	100.745
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2017	30.278	70.467	100.745

Il grado di concentrazione dei crediti commerciali verso terzi risulta il seguente: i crediti verso i cinque principali clienti rappresentano circa l'85% del totale dei crediti commerciali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.250	2.250	

Trattasi di quota UNIFIDI (ex FIDINDUSTRIA Emilia Romagna). I titoli risultano iscritti costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
484.629	189.971	294.658

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	189.712	294.635	484.347
Denaro e altri valori in cassa	259	23	282
Totale disponibilità liquide	189.971	294.658	484.629

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
28.955	57.765	(28.810)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.765	(28.810)	28.955
Totale ratei e risconti attivi	57.765	(28.810)	28.955

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
nolo auto	14.260
Altri di ammontare non apprezzabile	14.695
	28.955

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.639.081	2.426.305	212.776

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	290.000	-	-	-		290.000
Riserva legale	58.000	-	-	-		58.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.831.589	246.714	150.000	(1)		1.928.302
Varie altre riserve	2	-	1	-		1
Totale altre riserve	1.831.591	246.714	150.001	(1)		1.928.303
Utile (perdita) dell'esercizio	246.714	362.778	246.714	-	362.778	362.778
Totale patrimonio netto	2.426.305	609.492	396.715	(1)	362.778	2.639.081

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	290.000	conferimenti soci	B	-
Riserva legale	58.000	utili tassati	A,B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.928.302	utili tassati	A,B,C,D	1.928.302
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	1.928.303			1.928.303
Totale	2.276.303			1.928.303
Quota non distribuibile				9.604

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				1.918.699

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	290.000	58.000	1.520.738	560.850	2.429.588
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				250.000	250.000
- altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
- Incrementi			310.850	246.714	557.564
- Decrementi				310.850	310.850
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				246.714	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	290.000	58.000	1.831.591	246.714	2.426.305
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			246.714	362.778	609.492
- Decrementi			150.001	246.714	396.715
- Riclassifiche			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio corrente				362.778	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	290.000	58.000	1.928.303	362.778	2.639.081

In merito al patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Non esistono riserve di rivalutazione.

Inoltre si precisa che nel patrimonio netto:

- Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione. End

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono riserve incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.426.519	1.304.281	122.238

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.304.281
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	307.667
Utilizzo nell'esercizio	185.429
Totale variazioni	122.238
Valore di fine esercizio	1.426.519

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.998.045	3.016.713	(18.668)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	685.658	(361.818)	323.840	243.840	80.000
Debiti verso fornitori	817.388	(276.393)	540.995	540.995	-
Debiti verso imprese controllate	739.589	593.803	1.333.392	1.333.392	-
Debiti verso imprese collegate	19.520	(220)	19.300	19.300	-
Debiti tributari	300.043	32.282	332.325	332.325	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.710	3.733	213.443	213.443	-
Altri debiti	244.805	(10.055)	234.750	234.750	-
Totale debiti	3.016.713	(18.668)	2.998.045	2.918.045	80.000

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 323.840, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo con IG CONSULTING SRL per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*).

Il debito al 31/12/2017 derivante da tale contratto era pari a Euro 1.181.712 compresi interessi. Tale debito è iscritto alla voce "debiti verso imprese controllate" unitamente a debiti commerciali per Euro 151.680 verso MEMELABS SRL. Il "debito verso imprese collegate" si riferisce interamente a debito commerciale verso la ROIALTY SRL.

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES/IRAP poiché gli acconti versati si sono rivelati capienti. Alla voce risultano iscritti altri debiti per Euro 1.316, Erario c/IVA per Euro 87.000, Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 238.302, Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 5.707.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	323.840	-	323.840
Debiti verso fornitori	506.065	34.930	540.995
Debiti verso imprese controllate	1.333.392	-	1.333.392
Debiti verso imprese collegate	19.300	-	19.300
Debiti tributari	332.325	-	332.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.443	-	213.443
Altri debiti	234.750	-	234.750
Debiti	2.963.115	34.930	2.998.045

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	323.840	323.840
Debiti verso fornitori	540.995	540.995
Debiti verso imprese controllate	1.333.392	1.333.392
Debiti verso imprese collegate	19.300	19.300
Debiti tributari	332.325	332.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.443	213.443
Altri debiti	234.750	234.750
Totale debiti	2.998.045	2.998.045

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
650.522	683.078	(32.556)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	664.750	(16.861)	647.889
Risconti passivi	18.328	(15.695)	2.633
Totale ratei e risconti passivi	683.078	(32.556)	650.522

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei del personale	637.653
Altri di ammontare non apprezzabile	12.869
	650.522

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.711.026	10.042.476	(331.450)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.939.998	9.845.395	94.603
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(584.025)	(35.777)	(548.248)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	355.053	232.858	122.195
Totale	9.711.026	10.042.476	(331.450)

Gli altri ricavi e proventi comprendono anche rimborsi costi per servizi infragruppo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	9.939.998
Totale	9.939.998

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.839.653
Estero	100.345
Totale	9.939.998

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Contributi iscritti separatamente nella voce A5

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società ha ricevuto contributi per ricerca e sviluppo tramite credito d'imposta per Euro 126.170.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.438.348	9.656.396	(218.048)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	84.184	81.863	2.321
Servizi	3.001.361	3.526.867	(525.506)
Godimento di beni di terzi	469.972	384.456	85.516
Salari e stipendi	4.209.912	4.038.131	171.781
Oneri sociali	1.212.689	1.150.084	62.605
Trattamento di fine rapporto	307.667	292.955	14.712
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	46.269	35.921	10.348
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.812	18.891	(2.079)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	46.357	41.854	4.503
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		30.000	(30.000)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	43.125	55.374	(12.249)
Totale	9.438.348	9.656.396	(218.048)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
172.466	(39.916)	212.382

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da partecipazione	200.000		200.000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2	85	(83)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(27.452)	(40.067)	12.615
Utili (perdite) su cambi	(84)	66	(150)
Totale	172.466	(39.916)	212.382

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi	200.000				
Dividendo da IG CONSULTING SRL	200.000				
	200.000				

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2	2
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					2	2

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.443
Altri	8
Totale	27.452

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					18.045	18.045
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					9.398	9.398
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti	8					8
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale	8				27.444	27.452

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	(302)	302

Rivalutazioni

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Di partecipazioni		302	(302)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale		302	(302)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
82.366	99.148	(16.782)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	72.710	111.874	(39.164)
IRES	38.958	75.624	(36.666)
IRAP	33.752	36.250	(2.498)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		2.398	(2.398)
Imposte differite (anticipate)	9.656	(15.124)	24.780
IRES	9.656	(15.124)	24.780
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	82.366	99.148	(16.782)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2013 (rinnovo opzione del 2016) la società e le seguenti controllate IG CONSULTING SRL, e MEMELABS SRL hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Maps.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso erario al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale in quanto significativo:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)		
Risultato prima delle imposte	445.144	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		106.835

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)			
Totale		0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Compensi agli amministratori non corrisposti	4.400		
Totale		4.400	1.056
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
utilizzo fondo svalutazione crediti tassato			
compensi agli amministratori corrisposti	29.980		
Totale		29.980	-7.195
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Totale variazioni in aumento definitive	134.951		
Totale variazioni in diminuzione definitive (compresi dividendi al 95% e contributi non tassati)	-379.012		
Totale		-244.061	-58.575
Deduzione ACE		-13.177	
Imponibile fiscale		162.326	
Perdite esercizi precedenti		0	
Imposte correnti sul reddito di esercizio			38.958

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP			
Differenza tra valore e costi della produzione	6.049.216		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)			235.919
Totale variazioni in aumento definitive	336.334		
Totale variazioni in diminuzione definitive	-126.170		
Totale		210.164	
			8.196
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
	0	0	
Totale		0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
	0		
Totale		0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
	0		
Totale		0	0
Imponibile IRAP ante deduzioni	6.259.380		
Deduzioni	-5.393.954	229.243	
Imponibile IRAP	865.426		

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP	
IRAP corrente per l'esercizio	33.752

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
15.014	(15.014)
29.980	(29.980)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	6	6	
Impiegati	103	106	(3)
Operai			
Altri	1	1	
Totale	113	116	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio / terziario.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	6
Impiegati	103
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	113

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	298.926	15.908

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti al revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.552
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.552

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	290.000	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Totale	290.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	290.000	1
Totale	290.000	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	290.000			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono state rilasciate le seguenti garanzie fideiussorie:

- 1) Unipol Banca > Euro 100.000,00 a favore della controllata Memelabs Srl > garanzia affidamenti

- 2) M.P.S. > Euro 35.000,00 a favore di Populonia Italica Srl > garanzia affitto sede Milano MAPS SPA
 3) M.P.S. > Euro 35.000,00 a favore di Alpe Srl > garanzia affitto sede Parma MAPS SPA
 4) Unicredit > Euro 11.293,50 a favore di IREN SpA > garanzia commerciale

Per un totale complessivo di 181.293,50 Euro.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale/finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo meritevoli di segnalazione (art. 2427, 22 quater).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	362.778
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	362.778
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma 29 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Ing. Marco Ciscato



MAPS S.P.A.Sede in VIA PARADIGNA 38/A -43122 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 290.000,00 I.V.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 362.778.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra società svolge la propria attività nel settore: progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Parma e negli uffici operativi di:

- Milano;
- Genova;

Sotto il profilo giuridico, la società MAPS SPA controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	partecipazione	attività svolta
IG CONSULTING S.R.L.	100%	produzione software
MEMELABS S.R.L.	100%	produzione software

Si segnala che dal 2014 la società partecipa al capitale sociale della società ROIALTY SRL con una quota attualmente del 46,1%.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2017 da risultati che confermano una tendenza favorevole e di consolidamento del trend, sebbene si tratti di performance ancora inferiori alla media europea. Nel 2017 il Prodotto Interno Lordo è aumentato dell'1,5% rispetto all'anno precedente e colloca il nostro paese al diciottesimo posto nell'area Euro, cresciuta in media del 2,3%. Tale incremento avrebbe interessato i servizi e l'industria in senso stretto e i sondaggi segnalano un ritorno della fiducia delle imprese ai livelli precedenti la recessione e indicano inoltre condizioni favorevoli per l'accumulazione di capitale. Queste interpretazioni sono confermate dall'accelerazione della spesa per investimenti osservata nella seconda parte dell'anno.

In termini assoluti il PIL italiano nel 2017 ammonta a 1.716.238 milioni di Euro e si colloca alla terza posizione nell'area Euro, dopo Germania e Francia.

Le esportazioni sono cresciute nel terzo trimestre del 2017 e i giudizi delle imprese sull'andamento degli ordini dall'estero sono favorevoli.

L'occupazione è costantemente aumentata sia nel terzo trimestre sia, secondo le indicazioni congiunturali più recenti, negli ultimi mesi del 2017. Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il tasso di disoccupazione è del 10,9% (nel 2016 si attestava all'11,7%).

La dinamica salariale resta moderata anche se, sulla base dei contratti di lavoro rinnovati nella seconda metà del 2017, mostra alcuni segnali di ripresa.

Nonostante un recupero dei prezzi all'origine, l'inflazione al consumo in Italia rimane debole, all'1,0% a dicembre 2017. Secondo le indagini le attese di inflazione delle imprese sono contenute, pur se superiori ai

minimi toccati alla fine del 2016. In media, nel 2017 i prezzi al consumo registrano una crescita dell'1,2% dopo lieve flessione del 2016 (-0,1%). L'inflazione di fondo (al netto degli energetici e degli alimentari freschi) si è attestata a +0,7%, un dato solo di poco più elevato rispetto a quello del 2016 (+0,5%). L'ISTAT definisce il trend una chiara inversione di rotta che consente di agganciare il livello dei prezzi del 2013.

Le nuove proiezioni per l'economia italiana nel triennio 2018-2020 mostrano che il PIL crescerebbe dell'1,4% nel 2018, dell'1,2% nel 2019-2020. L'attività economica sarebbe trainata principalmente dalla domanda interna.

Secondo le proiezioni macroeconomiche di marzo 2018 formulate per l'area dell'Euro dagli esperti della BCE, si prevede una crescita annua del PIL in termini reali del 2,4 per cento nel 2018, dell'1,9 nel 2019 e dell'1,7 nel 2020.

Per quanto riguarda il contesto internazionale si segnala che l'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa. Permane tuttavia, la generale debolezza di fondo dell'inflazione. Le prospettive di crescita a breve termine sono favorevoli. Ci si attende che la crescita dell'attività economica a livello mondiale continui a evidenziare una buona tenuta prima di rallentare moderatamente nel medio periodo.

Tra i rischi che gravano su questo scenario restano rilevanti quelli che provengono dal contesto internazionale e dall'andamento dei mercati finanziari. Inasprimenti delle tensioni globali o una maggiore incertezza circa le politiche economiche nelle diverse aree potrebbero tradursi in aumenti della volatilità dei mercati finanziari e dei premi per il rischio, ripercuotendosi negativamente sull'economia dell'area dell'Euro.

Per quanto riguarda invece i rischi di matrice interna, rispetto agli ultimi scenari previsti si sono ridotti quelli legati alla debolezza del sistema creditizio e all'incertezza di famiglie e imprese sull'intensità della ripresa in atto. Questo scenario dipende però dal proseguimento di politiche economiche in grado di favorire la crescita dell'economia nel lungo termine e di assicurare credibilità al percorso di riduzione del debito pubblico, sfruttando il momento favorevole dell'economia globale.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Trainato dalle nuove tecnologie e da un'economia sempre più digitale, il mercato ICT italiano nel 2017 conferma il trend positivo del settore con una crescita complessiva del 3,1%. Gli unici ad aver registrato una flessione rispetto alle performance del 2016 (-1,6%) sono i servizi di Telecomunicazione (fonte: Assintel).

Le aziende italiane spendono sempre di più in progetti di Digital Trasformation. Le tecnologie della Terza Piattaforma (un ecosistema di risorse e applicazioni, in vario modo integrate, che includono servizi Cloud, infrastrutture mobili, Big Data e social media) hanno conosciuto una crescita degli investimenti che nel nostro Paese è stimata intorno al 16,4% (oltre 14 miliardi di Euro).

I segmenti trainanti sono quelli più innovativi: Cloud +27,8%, Big Data&Analytics +20,9%, ma anche IoT +16,4%. Davvero notevoli sono i risultati raggiunti dalle applicazioni come Realtà Aumentata e Virtuale +335,6% e Wearable +155,7%, seppure va notato che questi segmenti rappresentano ancora una parte limitata dell'intero mercato ICT.

Un notevole stimolo alla crescita del mercato IT è il programma Industria 4.0 che incentiva con iper e super ammortamenti le componenti sistemistiche e digitali della nuova automazione industriale, e che ha già cominciato a incidere considerevolmente su un segmento che all'inizio del 2017 valeva circa 1.800 milioni di Euro.

L'analisi complessiva delle performance 2017 ci dice anche che nel mercato IT (cioè quello in cui più specificatamente opera Maps) tutti i macrosegmenti sono in crescita: hardware +6,2%, Software +3% e servizi IT +1,5%.

Comportamento della concorrenza

La sostanziale ripresa del mercato ha contribuito a rallentare la tendenza alla riduzione delle tariffe professionali per i servizi.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale e sindacale può ritenersi sostanzialmente stabile, mentre dal punto di vista politico c'è il rischio che, dopo le elezioni di marzo 2018, si verifichi uno stallo nella formazione del nuovo governo nazionale con conseguenze negative nei rapporti con gli altri partners europei e nella definizione della politica economica.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo: la società ha mantenuto la propria quota di mercato nel settore di riferimento (Systems Integration) mentre i ricavi nelle nuove aree di business (Soluzioni IT) stanno raggiungendo livelli apprezzabili. Dal punto di vista della redditività i margini scontano gli importanti investimenti effettuati nelle attività di Ricerca & Sviluppo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	9.711.026	10.042.476	9.712.021
margine operativo lordo	(19.206)	213.967	998.194
Risultato prima delle imposte	445.144	345.862	826.089

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	9.939.998	9.845.395	94.603
Costi esterni	4.182.667	4.114.337	68.330
Valore Aggiunto	5.757.331	5.731.058	26.273
Costo del lavoro	5.776.537	5.517.091	259.446
Margine Operativo Lordo	(19.206)	213.967	(233.173)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	63.169	60.745	2.424
Risultato Operativo	(82.375)	153.222	(235.597)
Proventi diversi	355.053	232.858	122.195
Proventi e oneri finanziari	172.466	(39.916)	212.382
Risultato Ordinario	445.144	346.164	98.980
Rivalutazioni e svalutazioni		(302)	302
Risultato prima delle imposte	445.144	345.862	99.282
Imposte sul reddito	82.366	99.148	(16.782)
Risultato netto	362.778	246.714	116.064

I costi esterni comprendono la variazione delle rimanenze (A2 e B11), i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (B6), i costi per servizi (B7), la svalutazione crediti (B10d), accantonamento per rischi (B12) e gli oneri diversi di gestione (B14).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,16	0,11	0,30
ROE lordo	0,20	0,16	0,44
ROI	0,04	0,05	0,11
ROS	0,03	0,04	0,10

Il ROE è dato dal rapporto tra l'utile netto d'esercizio ed il Patrimonio netto. Il rapporto misura la redditività del capitale proprio.

Il ROI è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale investito nell'attività. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

Il ROS è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi netti di vendita. Esso rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	22.452	34.745	(12.293)
Immobilizzazioni materiali nette	165.627	185.501	(19.874)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.409.809	2.395.070	14.739
Capitale immobilizzato	2.597.888	2.615.316	(17.428)
Rimanenze di magazzino	788.634	1.372.659	(584.025)
Crediti verso Clienti	2.732.896	2.852.262	(119.366)
Altri crediti	1.078.915	340.154	738.761
Ratei e risconti attivi	28.955	57.765	(28.810)
Attività d'esercizio a breve termine	4.629.400	4.622.840	6.560
Debiti verso fornitori	540.995	817.388	(276.393)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	545.768	509.753	36.015
Altri debiti	1.587.442	1.003.914	583.528
Ratei e risconti passivi	650.522	683.078	(32.556)
Passività d'esercizio a breve termine	3.324.727	3.014.133	310.594
Capitale d'esercizio netto	1.304.673	1.608.707	(304.034)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.426.519	1.304.281	122.238
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	1.426.519	1.304.281	122.238
Capitale investito	2.476.042	2.919.742	(443.700)
Patrimonio netto	(2.639.081)	(2.426.305)	(212.776)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(80.000)	(323.840)	243.840
Posizione finanziaria netta a breve termine	243.039	(169.597)	412.636
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.476.042)	(2.919.742)	443.700

Nello schema sopra esposto le voci:

- "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" comprende la voce BIII del bilancio immobilizzazioni finanziarie, i crediti verso clienti oltre 12 mesi ed i crediti tributari oltre 12 mesi;
- "Altri crediti" comprende i crediti verso imprese controllate, i crediti tributari entro 12 mesi ed i crediti verso altri;
- "Altri debiti" comprende i debiti verso controllate entro 12 mesi e gli altri debiti;
- "Altre passività a medio e lungo termine" comprendono i debiti verso controllate oltre i 12 mesi ed i fondi per rischi ed oneri.

Per quanto riguarda il calcolo della "Posizione finanziaria netta a medio lungo termine" e della "Posizione finanziaria netta a breve termine" si veda lo schema oggetto del punto successivo.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	41.193	(189.011)	(215.603)
Quoziente primario di struttura	1,02	0,93	0,92
Margine secondario di struttura	1.547.712	1.439.110	1.562.774
Quoziente secondario di struttura	1,60	1,55	1,59

Il margine primario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Se positivo esso segnala una relazione fonti/impieghi molto equilibrata.

Il margine secondario di struttura emerge dal confronto tra la somma del capitale proprio e del passivo consolidato con l'attivo fisso. Se positivo esso segnala la presenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine, se negativo segnala che gli impieghi a struttura fissa sono finanziati anche con passività correnti a breve termine. Il margine di struttura secondario, inteso dunque nel suo significato globale, permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	484.347	189.712	294.635
Denaro e altri valori in cassa	282	259	23
Disponibilità liquide	484.629	189.971	294.658
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.250	2.250	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		718	(718)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	243.840	361.100	(117.260)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	243.840	361.818	(117.978)
Posizione finanziaria netta a breve termine	243.039	(169.597)	412.636
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	80.000	323.840	(243.840)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(80.000)	(323.840)	243.840
Posizione finanziaria netta	163.039	(493.437)	656.476

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,21	1,01	1,03
Liquidità secondaria	1,43	1,42	1,43
Indebitamento	1,68	1,78	1,96
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,60	1,55	1,59

Liquidità primaria:

E' dato dal rapporto tra le attività a breve e le passività a breve.

Misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona liquidità. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare.

Liquidità secondaria:

E' dato dal rapporto tra le attività a breve più le rimanenze e le passività a breve.

Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente.

Alla base di questo indice vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur rientrando tra le attività disponibili, non possano tramutarsi completamente entro l'anno in liquidità. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato.

Indebitamento:

E' dato dal rapporto tra i debiti sommati al TFR e il patrimonio netto senza considerare i ratei e risconti passivi. Minore è l'indice minore è il rischio finanziario.

Tasso di copertura degli immobilizzi

È dato dalla somma del capitale proprio, dei mezzi di terzi oltre 12 mesi e del TFR rapportati alle immobilizzazioni nette complessive.

È auspicabile un valore dell'indice superiore all'unità. In caso contrario, l'indice segnala la necessità di ricorrere a capitali esigibili nel medio/lungo termine o alla necessità di smobilizzi di attività fisse. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola così come non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	26.483

Nel corrente esercizio si prevedono di effettuare investimenti per circa 50.000 Euro relativi a materiale hardware ed arredi utilizzando l'autofinanziamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La società nel corso dell'esercizio 2017 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Attività 1

Attività di analisi, ricerca, progettazione e sviluppo precompetitivo dei seguenti servizi e soluzioni innovative:

- Studio, analisi, progettazione e sviluppo sperimentale di un servizio denominato Smart Nebula L&T;
- Studio, analisi, progettazione e sviluppo sperimentale di un servizio denominato Smart Nebula DMM;
- Studio, analisi, progettazione e sviluppo sperimentale di un assistente virtuale basato su analisi di big data e intelligenza artificiale (chatbot con Watson);
- Studio, analisi, progettazione e sviluppo sperimentale di un servizio denominato Smart Aggregator (Energy Management System);
- Studio di fattibilità per il progetto Liguria 4PHEALTH.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Paradigna, 38/A - 43122 - Parma (PR).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 1.126.909,63.

Sulla spesa incrementale complessiva di Euro 297.524,79 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2018.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

- cash pooling con IG Consulting Srl;
- rapporti di debito/credito con le società controllate in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo;
- vendita/acquisto di servizi professionali e royalties.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
IG Consulting Srl	1.181.713	33.643	761.820		624.443	8

Memelabs Srl	29.424	59.405	151.680	50.142	179.875
Roialty Srl		1.635	19.300	17.247	60.820
Totale	1.181.713	63.067	822.860	170.980	691.832
	240.703				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

I soci della società sono tutti persone fisiche. La società non ha mai detenuto e non detiene sia direttamente che indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, infatti l'impresa opera solo con clienti affidabili.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- Esistono all'interno del gruppo strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie di carattere speculativo;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Si ritiene che la società sia esposta in modo marginale al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse in quanto l'esposizione per mutui chirografi è modesta e l'esposizione per finanziamento delle attività correnti è mediamente limitata.

La società inoltre, non lavorando normalmente in valuta straniera, non è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La stima dell'andamento del mercato ICT per il 2018 prevede un incremento del giro d'affari in Italia pari al 2,6% per un fatturato aggregato pari a 69.400 milioni di Euro (dati Assinform).

Gli ordini in portafoglio e i dati in nostro possesso sulle iniziative commerciali in corso fanno prevedere per la società un 2018 con performance in linea con quelle del mercato.

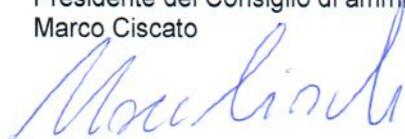
Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 e s.m..

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma 27 aprile 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Marco Ciscato



MAPS S.p.A.
Via Paradigna 38 - 43122 Parma
Capitale Sociale €. 290.000
Cod. Fisc e n. Reg. Impr. 01977490356

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2017
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile**

All'Assemblea dei Soci di Maps S.p.A.

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 c.c., secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. L'attività di revisione legale dei conti è stata invece svolta dal dott. Marco Fiorani, che ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 al bilancio al 31 dicembre 2017 in data 10 aprile 2018 senza rilievi né richiami d'informativa.

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 2429, comma 2, c.c. riportiamo qui di seguito le nostre considerazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale in esame e Vi informiamo sull'attività svolta nel corso dell'esercizio medesimo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto del livello di conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza, nella quale si valutano i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Alla luce dell'attività di verifica svolta è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate;
- da un punto di vista gestionale la società nel 2017 ha operato senza significative discontinuità rispetto all’esercizio precedente, come è possibile rilevare anche dal semplice confronto tra i valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi.

I nostri controlli si sono quindi svolti tenendo in considerazione tali presupposti e sono riassunti nella presente relazione, in osservanza con quanto prescritto dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente approvati.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne gli eventuali rischi.

Il Collegio ha periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa.

I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e collaboratori - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dell’esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dagli Amministratori sull’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Abbiamo incontrato il revisore incaricato della revisione legale, acquisendo informazioni.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l’attività svolta nell’esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- dal processo di flussi informativi con il revisore non sono emersi fatti e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- in ordine alle operazioni con parti correlate, i rapporti economici e finanziari tra la Vostra Società e le imprese controllate, collegate e controllante sono stati illustrati dall'organo di amministrazione nell'ambito della relazione sulla gestione e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione a base del progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- si è riscontrata una sostanziale rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., i costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 362.778.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

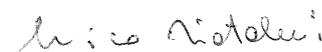
Considerando le risultanze dell'attività svolta, nel ricordare che è in scadenza il mandato conferito al Collegio Sindacale e l'incarico per la revisione legale, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 10 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Angelo Miglietta *Presidente* 

Roberto Barontini *Sindaco Effettivo* 

Mirco Diotalevi *Sindaco Effettivo* 

MAPS S.P.A.

Sede in VIA PARADIGNA 38/A - 43122 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 290.000,00 I.V.

**Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del
27 gennaio 2010, n.39**

Agli Azionisti della MAPS S.P.A.

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società MAPS S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MAPS S.P.A. al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono descritte nella sezione Responsabilità del revisore della presente relazione.

La mia figura è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, considerando se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società MAPS S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società MAPS S.P.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società MAPS S.P.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società MAPS S.P.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Parma, 10 aprile 2018

Il Revisore legale
Marco Fiorani

